MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

15 gennaio 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

La volatilità del quadro geopolitico al centro dell'attenzione

15 gennaio 2026

Contesto di mercato

Trump rassicura: per ora nessun attacco all'Iran

Le tensioni geopolitiche, ed in particolare gli sviluppi in Iran, ieri hanno frenato i listini azionari con le trimestrali e i dati macro USA che hanno preso un posto in seconda fila. Stamattina si respira un'aria più distesa dopo che **Trump ha dichiarato che per ora potrebbe non attaccare l'Iran** considerato le rassicurazioni sullo stop alle uccisioni. Quello che vediamo è un ritorno in positivo dei future USA e borse europee sostenute anche dalla buona trimestrale di TSMC, ma soprattutto l'effetto è evidente sulle materie prime ed in particolare petrolio e preziosi che hanno maggiormente risentito dell'escalation e che pertanto stamattina aprono in calo. **Lato macro**, oggi non avremo dati particolarmente importanti. Negli USA i sussidi di disoccupazione e l'indice manifatturiero di New York di gennaio, quest'ultimo potrebbe fornire indiscrezioni interessanti in vista dell'indice ISM. L'attenzione rimarrà evidentemente ancora sull'evoluzione in Iran.

Tassi e congiuntura

I bond beneficiano del clima di incertezza geopolitica

In un ambiente di **forte incertezza geopolitica** i bond *core* stanno assolvendo al loro ruolo di porto sicuro. I rendimenti sono in calo sia negli USA che in Area Euro, nonostante alcuni **elementi negativi sul fronte dell'inflazione**: il rialzo del prezzo del petrolio, i dettagli del PPI che dovrebbero mantenere il core PCE USA vicino al 3% e dichiarazioni da parte di alcuni membri Fed (Kashkari, Bostic), preoccupati che l'inflazione possa restare su livelli elevati per un periodo prolungato. Anche dal lato dell'attività, i dati di ieri (vendite al dettaglio e vendite di case esistenti) sono stati robusti, diminuendo la necessità di tagli Fed. Il calo dei rendimenti ha contagiato anche quelli sui **JGB** (10y in calo di 3pb al 2,15%), pur in presenza di conferme, da parte del leader di uno dei partiti della coalizione governativa, che la PM Takaichi indirà nuove elezioni una volta che la Camera bassa si riunirà il 23 gennaio.

Valute

Lo yen recupera terreno

Ieri recupera lo **yen** dopo che il ministro delle finanze ha dichiarato che le autorità sarebbero pronte ad intervenire sul mercato per evitare un suo eccessivo indebolimento. Questa mattina prove di forza per la **sterlina** dopo che i dati sul Pil mensile sono risultati migliori delle attese, ma il movimento è stato di modesta entità vs euro e praticamente nullo verso **dollaro**, che ieri, anche a causa della forte incertezza geopolitica, si è deprezzato nei confronti delle principali valute.

Materie Prime

L'evoluzione della geopolitica detta il trend

Stamani registriamo una netta flessione per l'indice generale **BCOM** (-1,1%) rispetto alla chiusura di ieri: durante la notte gli USA hanno negato la possibilità di un'azione militare immediata in Iran e il riflesso è stato un calo della tensione sulle commodities. Per il momento il **brent** (-3,3%) è in calo mentre tiene bene il gas TTF europeo, sempre ai massimi da novembre. Ieri c'era stato anche il crollo del prezzo del **gas henry hub** in America (-8,8%) per le temperature più miti del previsto. Nei metalli forte calo dell'**argento** stamani (-3,5%) dopo che gli USA hanno assunto una posizione meno rigida sui dazi sui minerali critici, mentre ieri hanno chiuso bene i metalli industriali ed in particolare il **nichel** (+5,7%) per i timori sull'offerta indonesiana che potrebbe contrarsi in misura maggiore del previsto.

Azionario

USA: tentativo di rimbalzo dopo due cali consecutivi

Dopo due sessioni consecutive di ribasso a **Wall Street**, i future USA questa mattina sono leggermente positivi aiutati dai solidi risultati del colosso dei semiconduttori TMSC che confermano il forte interesse per gli investimenti in AI. Andamento incerto in Asia. Ieri a Wall Street la sessione aveva invece mostrato vendite sui titoli tecnologici e su quelli legati ai consumi discrezionali. Ancora debolezza pure per il settore bancario, nel quale le trimestrali continuano a ricevere fredda accoglienza: Bank of America -3,8%; Citigroup -3,3%; Wells Fargo -4,6%. Gli acquisti hanno invece interessato i titoli energetici, quelli legati ai beni di consumo essenziali e le utility. In **Europa** l'andamento è stato misto intorno alla parità, con acquisti sui titoli legati ai metalli di base, farmaceutici e alimentari.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2.15%	2.14%	2.11%	2.69%
EUR 5Y SWAP	2.50%	2.52%	2.57%	2.41%
EUR 30Y SWAP	3.13%	3.16%	3.24%	2.31%
ITA BOT 12M	2.09%	2.09%	2.02%	2.49%
ITA 2Y	2.17%	2.20%	2.20%	2.55%
ITA 10Y	3.45%	3.48%	3.55%	3.70%
GER 10Y	2.81%	2.85%	2.86%	2.56%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	64	63	70	114
US 2Y	3.51%	3.53%	3.47%	4.65%
US 10Y	4.13%	4.18%	4.17%	4.65%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	**VARIAZIONE 1 G.**	**VARIAZIONE YTD**	**SPREAD VS GOV (pb)**	**YIELD TO WORST**
Corporate IG EUR	0.09%	0.5%	77	3.18%
High Yield EUR	-0.02%	0.5%	250	5.37%
Corporate IG USD	0.22%	0.4%	76	4.81%
High Yield USD	-0.03%	0.5%	260	6.60%
Obbligazioni emergenti USD	0.05%	-0.2%	178	5.72%
TASSI DI CAMBIO	**IERI**	**PRECEDENTE**	**FINE 2025**	**UN ANNO FA**
EUR/USD	1.1644	1.1642	1.175	1.029
EUR/JPY	184.5	185.3	184.0	161.0
EUR/GBP	0.866	0.867	0.872	0.841
MATERIE PRIME	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
Brent	66.5	1.6%	6.0%	-21.4%
Oro	4636	0.8%	6.1%	69.5%
Bloomberg Commodity Index	113.8	0.5%	3.8%	9.3%
INDICI AZIONARI	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
MSCI World	4509	-0.2%	1.8%	20.4%
Eurostoxx50	6005	-0.4%	4.3%	20.0%
Dax	25286	-0.5%	3.3%	22.9%
FTSE MIB	45647	0.3%	1.8%	28.3%
Nasdaq 100	25466	-1.1%	0.9%	20%
S&P500	6927	-0.5%	1.2%	16.4%
Nikkei 225	54111	-0.4%	7.5%	40.7%
MSCI Emergenti	1479	0.5%	5.3%	40.1%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4113	-0.3%	3.6%	27.4%

Fonte: Infoprovider

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	Produzione industriale m/m nov.	0.5%	0,8%
14:30	USA	Nuove richieste sussidi 10 gen.	215.000	208.000
14:30	USA	Manifattura Stato di New York gen.	1	-3,9

NOTIZIE SUI TITOLI

BANK OF AMERICA – Calo di quasi il 4% ieri in borsa, nonostante abbia pubblicato il suo miglior trimestre con forte rialzo dei ricavi dal trading azionario. Migliore delle attese anche il mergine di interesse. Alcuni analisti hanno però avvertito che la *guidance* suggerisce che i costi nel prossimo trimestre potrebbero essere maggiori delle attese, compensando la buona *guidance* sul margine d'interesse, rendendo incerto l'esito finale. Fonte: Bloomberg.

CITIGROUP – Le azioni dell'istituto bancario sono calate di oltre il 3% ieri. Come già segnalato da JP Morgan, anche Citigroup è contraria alla proposta di Trump di implementare un cap sui tassi praticati sulle carte di credito, dato che potrebbe comportare un significativo rallentamento dell'economia. Per ciò che riguarda i conti trimestrali, gli utili sono calati del 13% a/a, anche se meno del previsto, a causa della perdita fiscale legata al piano di disinvestimento delle attività dell'istituto in Russia. Fonte: Bloomberg.

TSMC – Il principale produttore mondiale di chip avanzati ha registrato un aumento degli utili del 35% nel 4T, superando le stime degli analisti e registrando un nuovo record grazie alla forte domanda di chip per l'intelligenza artificiale. Migliori del previsto anche i ricavi trimestrali. Per il trimestre in corso, TSMC prevede ricavi tra i 34,6 e 35,8 Mld$ (intorno al 38% di crescita annuale nel mid-point) dato che continua a beneficiare della massiccia richiesta di chip avanzati. Per l'intero 2026, i ricavi sono attesi crescere nell'ordine del 30% (convertiti in dollari), inoltre accelererà la capacità di produzione negli USA e Taiwan, con il capex che sarà significativamente superiore nei prossimi tre anni. In premarket statunitense le azioni guadagnano circa il 2% stamani. Fonte: Bloomberg

WELLS FARGO – Calo maggiore da sei mesi in borsa (quasi il 5%) per le azioni Wells Fargo, dopo che l'istituto ha mancato le stime degli analisti sui profitti a causa di un aumento dei costi iniziali riconducibili al piano strategico della banca di riduzione del personale. Il margine d'interesse, variabile chiave per la redditività della banca, è stato pari a 12,3 Mld$, inferiore ai 12,4 Mld attesi. L'utile netto 2025 è stato pari a 21,3 Mld$, sotto i 21,6 Mld di consenso. Fonte: Bloomberg

CUCINELLI - Un Tribunale fallimentare statunitense ha approvato un finanziamento di salvataggio per Saks Global - di cui Cucinelli è uno dei primi 30 creditori non garantiti - consentendo alla società di attingere a 400 milioni di dollari in nuova liquidità nonostante l'opposizione del partner Amazon.com. Secondo il giudice fallimentare di Houston, il denaro darebbe a Saks la possibilità di stabilizzare la propria attività e ristrutturare il proprio debito. Fonte: Reuters.

SNAM - A fine 2025 la società ha presentato richiesta di proroga dell'autorizzazione unica che consente la permanenza della nave rigassificatrice Italis Lng nel porto di Piombino, ha riferito una fonte vicina alla situazione. Fonte: Reuters.

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea..dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.